

Tricolore alla francese

Ancora una grande giornata per il ciclismo italiano: dopo Chiappucci, vince Cenghialta che fugge nel finale e conquista una bella vittoria. Terzo Giovannetti, quinto Cassani

Un Tour d'Italie

Chiappucci «Rambo», il Vip senza frac

NANTAS SALVALAGGIO

La cosa più emozionante che si è vista venerdì in televisione è stata l'intervista - meglio dire il duello - fra il ciclista Claudio Chiappucci e un cronista parigino di Antenna 2.

L'Italia, al Tour, continua a far parlare di sé. Dopo la vittoria di Chiappucci sui Pirenei, adesso è la volta di Bruno Cenghialta, vincitore della 14ª tappa Saint Gaudens-Castres.

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECCHARELLI

CASTRES I francesi si stanno arrabbiando. «Possible? Ancor les italiens! Già, proprio così: dopo esser andati in bianco per 12 tappe, ora gli italiani ci hanno preso gusto.

aiutato dal suo compagno Davide Cassani è tornato su di giri. Il meglio di sé, Cenghialta, l'ha dato alla TV francese: «Oui, lui suis emozionatò et content, è stato l'inizio. Poi però se l'è cavata benissimo, e tutti hanno capito quella che diceva.



Bruno Cenghialta a braccia alzate sul traguardo di Castres

Arrivo

- 1) Cenghialta (Ita) in 4 ore 15'51" alla media di 40,530 kmh; 2) Colotti (Fra) a 20"; 3) Giovannetti (Ita) a 21" 4) Kappes (Ger) a 37"; 5) Cassani (Ita) s.t.; 6) Hodge (Aus) s.t.; 7) Leblanc (Fra) s.t.; 8) Abduraparov (Urs) a 56"; 9) Jalabert (Fra) s.t.; 10) Zanatta (Ita) s.t.; 23) Fignon (Fra) a 1'36"; 24) Chiappucci (Ita) s.t.; 31) Indurain (Spa) s.t.; 33) Mottet (Fra) s.t.; 36) Bugno (Ita) s.t.; 43) Lemond (Usa) s.t.; 51) Gussmerli (Ita) s.t.; 54) Delgado (Spa) s.t.; 67) Perini (Ita) s.t.

Classifica

- 1) Indurain (Spa) in 63 ore 09'14"; 2) Mottet (Fra) a 3'00"; 3) Bugno (Ita) a 3'10"; 4) Chiappucci (Ita) a 4'06"; 5) Lemond (Usa) a 5'08"; 6) Fignon (Fra) a 5'52"; 7) Leblanc (Fra) a 6'52"; 8) Hampsten (Usa) 7'25"; 9) Bernard (Fra) a 8'02"; 10) Chozas (Spa) a 13'11"; 11) Rùe (Fra) a 14'57"; 12) Fondriest (Ita) a 15'13"; 13) Delgado (Spa) a 16'30"; 24) Conti (Ita) a 24'20"; 26) Giovannetti (Ita) a 27'29"; 51) Giannelli (Ita) a 43'11"; 76) Cenghialta (Ita) a 56'53"; 85) Argentin (Ita) a 1.01'15".

Motomondiale. Oggi si corre il Gran Premio di Francia ma a tenere banco è la decisione dell'associazione delle scuderie di staccarsi dalla Federazione internazionale

I centauri cambiano padrone

Oggi Gp di Francia, forse l'ultimo del motomondiale. Dalla prossima stagione via alle World Series, un campionato simile a quello della Formula uno.

manager della Yamaha: «Allora, nel 1979, era molto diverso. Noi piloti eravamo da soli a lottare per la sicurezza e per la professionalità e la Federazione internazionale riuscì facilmente a ridurre al silenzio».

monque hanno già condannato il Campionato del mondo senza appello. Molto cauto è, ad esempio, il giudizio di Giacomo Agostini, il 15 volte campione del mondo che prende le distanze dalle decisioni dell'Irta: «Il motociclismo ha bisogno di voltare pagina, è innegabile. Ma si vuole tempo e soprattutto non si può fare a meno della Federazione internazionale».

Coni guerra fredda Nostini, stoccate e smentite a Gattai

ROMA. Giornata di smentite ieri dal Palazzo dei Coni. Smentite da fronti diversi che arroventano ulteriormente il clima di guerra fredda all'interno del Coni.

Autoturismo Al Mugello Larini a sorpresa

SCARPERIA (Firenze) Nicola Larini su Alfa Romeo ha vinto la prima manche della settima prova del campionato di superturismo che si è disputata all'autodromo del Mugello.



Una ragazza impegnata in un acrobatico esercizio di ginnastica ritmica

Non è sport se non è in mutande

«Alcune sotto il costume non avevano neppure le mutande» ha commentato un giudice inglese che le cronache da Sheffield descrivono scandalizzate, sui 70 anni, con i capelli azzurro metallizzato come quelli di Miss Marple.

«Troppo sedere». Cunosio il destino del barcaiolo umano. Che sia indispensabile, sotto tanti aspetti, nessuno osa negarlo, a meno che non voglia passare per folle. Ma guai se pretende varcare i confini, peraltro storicamente instabili, di quella che viene chiamata decenza, se fa tanto per rubare la scena e gli applausi al più nobile viso. I fulmini delle vesti della morale, allora, saettano impietosi. E il reprobo viene ri-

masso al suo posto, riacciato nell'ombra. La storia di queste terga impertinenti viene dalla Gran Bretagna. Ed ha, al primo sguardo, un sapore prettamente britannico. Sotto quei cieli il pitagorismo la fa ancora oggi da signora. Ma il puntanesimo, più che una forma asseperata di morale, è una concezione del mondo che confina, e spesso scintilla nella perversità. Jack lo-squartore non sarebbe forse concepibile senza le manifestazioni di orrore per tutto ciò che vagamente si ricollega al sesso. Britannico è anche l'humour involontario che si annida in questa vicenda

(forse perché è l'uomo in genere ad avere un rapporto difficile col suo corpo). Cerca di nascondere, cancellarlo, imbragandolo in costumi austeri, prescrivendo etichette rigidissime, come (guarda caso!) a Wimbledon. Da appena un anno le nuotatrici hanno conquistato il diritto al bikini. Ma finora il costume ad un pezzo è stato abbandonato solo ai mondiali di Perth, in Australia, dalle nuotatrici di fondo, che temevano l'infilarsi di nudesse nell'antiquata divisa. E ha suscitato un piccolo scandalo il campo nesso italiano di farfalla, Ilaria Tocchini, che ai recenti campionati italiani di Pesaro è apparsa, in piena conformità al nuovo regolamento, in bikini. Gli estensori dei regolamenti, si dice, sono troppo vecchi, non sono al passo coi tempi. Ma allora deve essere così da che sport è sport. Con una casta, forse ereditaria, di legislatori che si tramandano la missione di fare dello sport il baluardo di quella che considerano la morale. Con risultati che suscitano riso e perplessità.

Obituary notices for several individuals, including Alberto Tartaglia, Maria Spongia, Annamaria De Mauro Casese, Aurelio Chiellini, Renato Fantechi, Gergano, Domenico Luppi, Giuseppe Vaccelli, and Luigia Ferrari Vaccelli. Each notice includes details of the deceased and information about the funeral or memorial service.

Advertisement for COOPERATIVA SOCI DE L'UNITÀ. It promotes a video titled 'P.D.S. IL NUOVO INIZIO' and a photo exhibition '1989 - 1991: TRE ANNI DI FOTOCRONACA'. The ad provides contact information for the cooperative.

Advertisement for Citta' di Collegno, Provincia di Torino. It lists various public services and courses, including a public contest for a studio diploma and a course for a diploma in social studies.